

INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI BANCA FRIULADRIA – PORDENONE - Sabato 16 Aprile 2016

Presento l'intervento per conto di "Etica, dignità e valori – Associazione Stakeholders Aziende di Credito Onlus".

Lo scorso anno abbiamo avanzato in questa importante sede istituzionale alcune proposte costruttive di interesse generale che andiamo a riassumere:

Rating di merito creditizio e CSR

A fronte della grave crisi che travolge imprese e famiglie, il gruppo bancario, proprio la sua antica origine cooperativa, potrebbe studiare un nuovo rating di merito creditizio del cliente-prenditore, che consideri anche la Responsabilità Sociale dell'attività di impresa e non solo i pur fondamentali aspetti reddituali, patrimoniali e le garanzie personali o reali, a supporto di una richiesta di fido.

Chi crea occupazione, promuove la tutela dell'ambiente e valorizza altri indicatori di CSR va premiato anche sul fronte del rating e del target di pricing.

Azionariato dei dipendenti ed iscrizione a libro soci

Il processo di ricapitalizzazione che ha interessato numerosi gruppi rappresenta una provvida occasione per valorizzare il contributo del dipendente azionista nell'ambito del gruppo.

L'articolo 46 della Costituzione promuove la partecipazione del dipendente nella governance dell'impresa e dovrebbe incoraggiare l'emanazione di disposizioni statutarie e legislative coerenti con esso: confidiamo in segnali positivi da parte del gruppo bancario Cariparma – Credit Agricole.

Evidenziamo che proprio su questa tematica del ruolo dei dipendenti nella governance, tre anni fa il gruppo organizzò un Seminario di Studi a Parma in collaborazione con l'organizzazione sindacale Fiba Cisl e con la presenza dell'Amministratore Delegato Moiola.

Social Impact investment

Come ben sapete molto positive sono le prospettive delle nuove frontiere della Finanza Sociale come ha attestato l'OCSE nel suo recente corposo rapporto del febbraio 2015 intitolato: "Social Impact Investment: Building the evidence base" ove si prospetta una crescita imponente del settore impact sino a raggiungere i 1.000 miliardi di dollari globali entro il prossimo decennio e ben 6.000 nei prossimi 50 anni.

Confidiamo che Friuladria ed il gruppo Cariparma-Credit Agricole, con le Sue sperimentate e competenti professionalità, mostri attenzione a queste nuove frontiere dell'investimento finanziario a valenza sociale, studiando prodotti innovativi ad impatto, quali i bond territoriali e di scopo ad esempio.

Valorizzazione del terzo settore

Auspichiamo la valorizzazione da parte del gruppo bancario e di Friuladria in particolare dei rapporti con il terzo settore in forte crescita nel nostro paese, tramite una apposita struttura direzionale a livello di gruppo appositamente dedicata.

Cooperazione internazionale

La valorizzazione del principio del mutualismo, tipico del sistema delle Banche Popolari e profondamente radicato nel gruppo internazionale Credit Agricole, rende determinante anche il sostegno a progetti di carattere socio-economico, comprese quelle iniziative di cooperazione internazionale che mirano a coinvolgere il settore privato italiano ed europeo nella crescita inclusiva e sostenibile dei paesi in via di sviluppo.

Tale obiettivo è stato sottolineato con forza dalla Commissione Europea che, con la Comunicazione n. 263 del 13 maggio 2014, incoraggia investimenti responsabili nei paesi in via di sviluppo e modelli di produzione sostenibili.

Lo scopo è quello di favorire lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese su scala locale e la creazione di posti di lavoro dignitosi in vari settori.

Le imprese italiane ed europee possono così contribuire allo sviluppo imprenditoriale dei paesi in via di sviluppo collaborando con le micro e piccole imprese locali trasferendo loro tecnologie o stipulando accordi di gemellaggio che permettano di seguire e formare il personale sul posto.

Auspichiamo fortemente che la Banca consideri l'opportunità di contribuire alla realizzazione di questi progetti, valutando la possibilità di mettere a disposizione delle PMI clienti un plafond di credito per tali specifiche iniziative imprenditoriali, di accompagnamento in tali mercati, fornendo anche consulenza per l'accesso ai fondi europei.

Alcune di queste tematiche sono state oggetto di un positivo e cordiale confronto con il gruppo Cariparma -Credit Agricole nel corso di un incontro che abbiamo svolto a Milano nell'ottobre scorso, presente anche la società di consulenza Avanzi, incaricata dal gruppo bancario stesso.

Confidiamo che tali tematiche possano essere rendicontate sul bilancio sociale del gruppo e concretamente promosse ed incoraggiate, in quanto corrispondenti all'interesse generale per lo sviluppo di una buona economia e di una buona finanza.

Buon Lavoro ai soci, ai dipendenti ed alle autorità istituzionali dell'azienda bancaria e del gruppo.

Il simbolo di E.DI.VA è l'Araba Fenice che intende rappresentare la grandezza dell'etica, della dignità e dei valori, sempre presenti nella nostra quotidianità e sempre in grado di risorgere e di ricrescere, nonostante le infedeltà, le pochezze e gli errori della nostra condizione umana, quali doni divini.

